

DI VINO

EXPORT DEL VINO IN CRESCITA PER VALORE E VOLUMI, ma le criticità restano. Secondo l'Istat sono stati 16,7 milioni gli ettolitri esportati nei primi dieci mesi del 2016, +1,6% su base annua. In valore sono stati superati i 4,5 miliardi di euro, +3,5%, e a fine anno potrebbero arrivare a 5 miliardi e mezzo. Valore che però supera di poco i 5,4 mld del 2015 e, soprattutto, non riduce il gap con la Francia i cui incassi nel

2015 hanno raggiunto 8,3 miliardi di euro.

PUNTARE SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, sociale ed economica farà crescere a velocità doppia le aziende vitivinicole italiane. È quanto emerso in occasione di Wine&Siena. «Nel 2020, il Pil del vino italiano varrà complessivamente circa 12,1 miliardi di euro, +15%. Quello del vino sostenibile, invece, toccherà i 4 mld di euro, +30%. La crescita per le aziende orientate allo sviluppo sostenibile potrebbe arrivare a valori fra +7% e +10% annui».

A sostenerlo è Maria Pia Maraghini dell'Università di Siena.

CONTINUERÀ LA CRESCITA DEL VINO ITALIANO NEL MONDO, in particolare in Usa e Cina. Secondo uno studio di Confcooperative tra il 2015 e il 2020 per il vino rosso è attesa una crescita del +17,7% in volume e del +10,4% in valore. Crescita anche per rosé (+9,3%; +10,9%), bianchi (+11,2%; +11,8%) e bollicine (+15,4%; +16,9%). Negli Usa calo dei rosé -4,1% in volume, mentre faranno il botto le bollicine +24,6% in volume

e +28,9% in valore. In Cina, crescita per rossi (+82,4%; +55,9%), rosé (+18,5%; +23,8%), e bianchi (+34,2%; +43,1%), in calo gli spumanti (-7%; -9,7%).

LA PIATTAFORMA ITALIANA VINO75.COM è diventata italiana per Alibaba. Vino75 è un'enoteca digitale fondata a Firenze nel 2014 da Andrea Nardi Dei. Su di essa Invitalia Ventures e Sici Sgr hanno condotto un round d'investimento Series A da 1,5 mln di euro.

Andrea Settefonti

